

COMUNE DI ORISTANO

Provincia di ORISTANO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO RAG. PAOLA LEO

F.TO DR.SSA LUISA ELIDE CORRIGA

F.TO DR. GIORGIO IBBA

Indice

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	17
Fondi spese e rischi futuri	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	21
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21
Contributi per permesso di costruire	22
Proventi dei servizi pubblici.....	24
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	24
Spese correnti.....	26
Spese per il personale	26
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	28
Spese di rappresentanza.....	28
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	28
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)...	29
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	29
Spese in conto capitale.....	29
Limitazione acquisto immobili.....	29
Limitazione acquisto mobili e arredi	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
Utilizzo di anticipazione Cassa Depositi e prestiti.....	30
Contratti di leasing	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	32
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	33
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	33
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34

CONTO ECONOMICO	35
STATO PATRIMONIALE.....	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
CONCLUSIONI	40

Comune di Oristano

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 22/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Oristano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, lì 22.05.2017

L'organo di revisione

F.to Rag PAola leo

F.TO DR.SSA LUISA ELIDE CORRIGA

F.TO DR. GIORGIO IBBA

INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag Leo Paola, Dr.ssa Luisa Elide Corrigo, Dr. Giorgio Ibba, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 163 del 21.12.2015;

- ◆ ricevuta in data 04.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 80 del 03.05.2017, completi dei seguenti

documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - i dati degli ultimi bilanci approvati dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica", allegati alla nota integrativa;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 12.02.1998;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 43 ;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 17.10.2016, con delibera n. 1 del Commissario ad Acta;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 142.334,93 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 75 del 21.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7.159 reversali e n. 14.294 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da ritardi nell'accredito delle somme da parte della R.A.S
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, ad eccezione del tesoriere Unicredit S.P.A., in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, risultanti dalla contabilità dell'Ente si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.580.265,26
Riscossioni	9.461.147,19	75.023.692,12	84.484.839,31
Pagamenti	13.309.587,70	71.495.762,66	84.805.350,36
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.259.754,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.259.754,21

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	5.259.754,21
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	5.036.562,94
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	5.036.562,94

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 5.036.562,94 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	10.576.808,80	8.166.683,39	5.580.265,26
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2014	2015	2016
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			3.822.363,26
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			2.443,01

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 3.822.363,26

Il ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai ritardi negli accrediti dei rimborsi da parte della Regione Autonoma della Sardegna

Il Collegio evidenzia di non aver potuto effettuare la conciliazione con le risultanze del Tesoriere in quanto lo stesso ad oggi non ha ancora reso il rendiconto della sua gestione, nonostante i numerosi solleciti dell'Ente.

Tale inadempienza, se non immediatamente sanata dovrà essere segnalata alla Corte dei Conti.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **4.711.651,99**, come risulta dai seguenti

elementi:

		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	45.534.386,05	68.885.733,01	82.594.029,44
Impegni di competenza	meno	45.355.877,64	63.815.028,99	82.182.093,04
Saldo		178.508,41	5.070.704,02	411.936,40
quota di FPV applicata al bilancio	più			11.067.818,49
Impegni confluiti nel FPV	meno			13.528.417,22
utilizzo avanzo				6.760.314,32
saldo gestione di competenza		178.508,41	5.070.704,02	4.711.651,99

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	75.023.692,12
Pagamenti	(-)	71.495.762,66
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.527.929,46
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	11.067.818,49
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	13.528.417,22
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 2.460.598,73
Residui attivi	(+)	7.570.337,32
Residui passivi	(-)	10.686.330,38
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 3.115.993,06
Avanzo Applicato		6.760.314,32
Saldo avanzo di competenza		4.711.651,99

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	- 2.048.662,33
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	6.760.314,32
quota di disavanzo ripianata	
saldo	4.711.651,99

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	825.802,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	36.103.115,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	33.399.490,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.452.317,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.815.000,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- 737.890,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.844.937,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	606.494,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	221.473,95
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.492.067,11

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.097.713,93
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.242.015,92
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.559.939,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	606.494,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	12.380,31
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	221.473,95
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.036.627,74
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.076.099,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		389.541,53

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	1.492.067,11
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	389.541,53
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	12.380,31
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.893.988,95

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	825.802,57	2.452.317,82
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	10.242.015,92	11.076.099,40
Totale	11.067.818,49	13.528.417,22

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	4.341.248,76	4.341.248,76
Per fondi comunitari ed internazionali	2.038,74	2.038,74
Per imposta di scopo		
Per TARI	5.743.416,00	5.743.416,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.231.827,87	5.231.827,87
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	93.930,06	93.930,06
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	68.346,03	68.346,03
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	509.000,00	509.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	76.524,94	76.524,94
Per contributi c/impianti		
Per mutui	12.380,31	12.380,31
Totale	16.078.712,71	16.078.712,71

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	606.494,57
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.012.467,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	965.594,33
Altre Rimborso spese elettorali	115.835,84
Totale entrate	2.700.391,74
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	115.835,84
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	85.839,08
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	191.477,19
Altre (da specificare)	
Totale spese	393.152,11
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	2.307.239,63

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro **8.016.770,70** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			5.580.265,26
RISCOSSIONI	9.461.147,19	75.023.692,12	84.484.839,31
PAGAMENTI	13.309.587,70	71.495.762,66	84.805.350,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			5.259.754,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			5.259.754,21
RESIDUI ATTIVI	21.083.603,38	7.570.337,32	28.653.940,70
RESIDUI PASSIVI	1.682.176,61	10.686.330,38	12.368.506,99
<i>Differenza</i>			16.285.433,71
<i>meno FPV per spese correnti</i>			2.452.317,82
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			11.076.099,40
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			8.016.770,70

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.977.938,89	11.521.014,25	8.016.770,70
di cui:			
a) Parte accantonata		9.185.978,10	9.891.822,72
b) Parte vincolata	3.977.938,89	9.493.296,00	5.080.381,01
c) Parte destinata a investimenti		679.294,45	419.435,42
e) Parte disponibile (+/-) *		-7.837.554,30	-7.374.868,45

L'Organo di revisione ha accertato che la quota di disavanzo determinata alla data del 31.12.2016 si riduce, rispetto a quello del 2015, di una quota di € 462.685,85 superiore a quella prevista di € 271.603,81 relativa alle quote di disavanzo correlate al riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	9.292.444,62
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	579.670,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	19.708,10
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	9.891.822,72

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.152.604,85
vincoli derivanti da trasferimenti	1.771.690,76
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	797.293,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	358.792,40
TOTALE PARTE VINCOLATA	5.080.381,01

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
Fondi di Piani di zona	159.649,99
Fondi da alienazioni	259.785,43
TOTALE PARTE DESTINATA	419.435,42

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.844.937,35				1.844.937,35
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale		2.097.713,93			2.097.713,93
altro					-
Totale avanzo utilizzato	1.844.937,35	2.097.713,93	-	-	3.942.651,28

L'Organo di revisione ha accertato che nel corso dell'esercizio 2016 è stato applicato esclusivamente avanzo vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	32.915.671,33	9.461.147,19	21.083.603,38	- 2.370.920,76
Residui passivi	15.907.103,85	13.309.587,70	1.682.176,61	- 915.339,54

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
Gestione di competenza			2016
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	-	2.048.662,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-	2.048.662,33
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)			2.370.920,76
Minori residui passivi riaccertati (+)			915.339,54
SALDO GESTIONE RESIDUI		-	1.455.581,22
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-	2.048.662,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		-	1.455.581,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			6.760.314,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			4.760.699,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016			8.016.770,70

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Importo effettivo accantonato	9.292.444,42
-------------------------------	--------------

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 579.670 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 579.670 disponendo il suo accantonamento al 31.12.2016

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dalla responsabile dell'ufficio legale dell'Ente con specifica relazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano perdite da ripianare risultanti dai bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro **19.708,10** sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall' art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	826,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	10.242,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	14.608,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	16.029,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	16.029,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.466,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.548,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	12,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	43.663,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	33.399,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	2.452,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	35.851,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.037,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	8.578,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	16.615,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		52.466,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		2.265,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	-)/(+)	0,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		2.265,00

(O=A+B+H-N)		
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	579,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		2.844,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

Il Collegio osserva che la certificazione sul rispetto del pareggio inviata al MEF entro il 31/03/2017 è stata compilata con i dati pre-consuntivo che divergono da quelli definitivi sopra indicati e pertanto l'Ente dovrà provvedere alla rettifica della certificazione successivamente all'approvazione del conto consuntivo.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	6.413.879,22	5.200.000,00	5.849.100,21
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	2.923.611,94	2.582.096,86	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.570.097,73	1.620.646,96	1.452.040,45
Imposta comunale sulla pubblicità		15.000,00	15.000,00
Imposta comunale sugli immobili			1.464.944,53
5 per mille			
Altre imposte	444.846,38	755.000,00	2.770,71
TOSAP			
TARI	6.040.132,00	5.820.573,00	5.743.416,00
Tassa rifiuti solidi urbani	240.609,00	144.000,00	80.790,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	189.763,00	32.439,59	
Altre tasse	4.246,12	1.571,09	
Totale entrate titolo 1	17.827.185,39	16.171.327,50	14.608.061,90

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	931.677,00	55.000,00	5,90%	311.853,00	532.504,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	80.790,00		0,00%	92.871,00	467.308,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	1.012.467,00	55.000,00	5,43%		999.812,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.248.537,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	490.724,00	21,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	363.543,00	16,17%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.394.270,00	62,01%
Residui della competenza	957.467,00	
Residui totali	2.351.737,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	1.644.916,07	931.002,10	1.064.915,33
Riscossione	799.199,97	707.795,36	553.883,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	1.174.963,49	71,43%
2015	667.994,00	71,75%
2016	606.494,57	57,34%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	939.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	323.472,00	34,45%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	85.602,00	9,12%
Residui (da residui) al 31/12/2016	529.926,00	56,44%
Residui della competenza	511.031,00	
Residui totali	1.040.957,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	1.561.233,68	1.442.611,87	808.854,74
Trasferimenti da UE	655,02	1.882,54	2.038,74
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	12.674.376,93	12.357.347,37	15.217.868,28
Trasferimenti da imprese e privati			

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	1.470.124,87	2.021.237,68	1.755.030,03
Proventi dei beni dell'ente	1.311.868,88	1.970.551,61	1.262.588,15
Interessi su anticip.ni e crediti	37.771,69	11.835,63	12.389,39
Utili netti delle aziende	106.895,00		30.000,00
Proventi diversi	605.153,57	1.079.818,87	2.406.284,74
Totale entrate extratributarie	3.531.814,01	5.083.443,79	5.466.292,31

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	245.754,80	521.104,80	-275.350,00	47,16%
Trasporto scolastico	331.569,00	331.571,52	-2,52	100,00%
Mercati	79.035,11	114.780,00	-35.744,89	68,86%
Mense scolastiche	521.911,37	521.912,56	-1,19	100,00%
Musei e pinacoteche	295.886,32	561.337,24	-265.450,92	52,71%
Sala conferenze ,matrimoni	1.837,00	3.920,00	-2.083,00	46,86%
Impianti Sportivi	43.702,47	63.479,25	-19.776,78	68,85%
			0,00	
Totali	1.519.696,07	2.118.105,37	-598.409,30	71,75%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	533.520,04	1.118.527,41	252.650,80	1.050.000,00	679.324,76
riscossione	295.270,04	560.028,08		798.314,34	
%riscossione	55,34	50,07	252.650,80	76,03	679.324,76

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	272.781,85	1.118.527,41	1.050.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	252.650,80	679.324,76
entrata netta	272.781,85	865.876,61	370.675,24
destinazione a spesa corrente vincolata	139.473,36	519.823,13	424.594,33
Perc. X Spesa Corrente	51,13%	60,03%	114,55%
destinazione a spesa per investimenti	6.484,10	39.440,58	84.405,67
Perc. X Investimenti	2,38%	4,55%	22,77%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	786.825,70	100,00%
Residui riscossi nel 2016	141.349,41	17,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	645.476,29	82,04%
Residui della competenza	251.685,66	
Residui totali	897.161,95	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a)in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b)in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c)ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187,all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	8.779.730,14	8.685.379,03	-94.351,11
102	imposte e tasse a carico ente	576.608,70	663.354,70	86.746,00
103	acquisto beni e servizi	16.700.217,33	16.202.264,73	-497.952,60
104	trasferimenti correnti	5.265.909,96	5.585.596,12	319.686,16
105	trasferimenti di tributi		137.658,68	137.658,68
106	rimborsi e poste correttive entrate		237.792,41	237.792,41
107	interessi passivi	1.265.025,16	1.203.543,72	-61.481,44
108	utilizzo beni di terzi	149.212,50		-149.212,50
109	Altre spese correnti	1.060.212,72	683.901,29	-376.311,43
TOTALE		33.796.916,51	33.399.490,68	-397.425,83

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.073.990,09;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.394.562,48;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	9.366.274,45	8.685.379,78
Spese macroaggregato 103	522.759,23	154.949,00
Irap macroaggregato 102	431.357,84	537.745,24
Altre spese incluse	418.831,30	163.496,97
Totale spese di personale (A)	10.739.222,82	9.541.570,99
(-) Componenti escluse (B)	2.344.660,42	1.782.745,31
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.394.562,40	7.758.825,68
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali: n. 09 del 26/04/2016, n. 11 del 12/05/2016 e n. 38 del 14/12/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale, successivamente integrato, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 497.952 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	54.568,00	80,00%	10.913,60		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	41.254,00	80,00%	8.250,80	3.350,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	28.025,00	50,00%	14.012,50	1.004,72	0,00
Formazione	61.003,00	50,00%	30.501,50	29.799,02	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 152,99 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro **1.203.543,72** e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,27.%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,38 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,64%	3,61%	3,38%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	27.893.502,00	27.951.779,00	28.172.095,00
Nuovi prestiti (+)	1.781.560,00	1.858.202,00	
Prestiti rimborsati (-)	-1.531.443,00	-1.670.417,00	-1.815.000,90
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-191.840,00	32.531,00	
Totale fine anno	27.951.779,00	28.172.095,00	26.357.094,10
Nr. Abitanti al 31/12	31.677,00	31.630,00	31.693,00
Debito medio per abitante	882,40	890,68	831,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.294.594,00	1.265.025,16	1.203.543,72
Quota capitale	1.531.443,00	1.670.417,04	1.815.000,90
Totale fine anno	2.826.037,00	2.935.442,20	3.018.544,62

Utilizzo di anticipazione Cassa Depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 75 del 21.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro **2.370.920,76**

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro **915.339,54**

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	405.509,33	825.346,15	2.473.853,19	2.526.803,92	2.442.158,38	2.756.074,87	11.429.745,84
Titolo 2	334.464,10	489.621,71	343.954,82	288.499,56	532.183,04	1.859.178,21	3.847.901,44
Titolo 3	4.460.836,43	241.202,25	65.356,79	171.906,88	541.271,08	1.671.445,90	7.152.019,33
Tot. Parte corrente	5.200.809,86	1.556.170,11	2.883.164,80	2.987.210,36	3.515.612,50	6.286.698,98	22.429.666,61
Titolo 4	125.684,50		41.964,96	529.926,60	2.084.266,02	1.262.415,05	4.044.257,13
Titolo 5	161.619,12	14.700,00	162.999,47	1.273.658,58	515.202,00		2.128.179,17
Tot. Parte capitale	287.303,62	14.700,00	204.964,43	1.803.585,18	2.599.468,02	1.262.415,05	6.172.436,30
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9			29.150,00		1.464,50	21.223,29	51.837,79
Totale Attivi	5.488.113,48	1.570.870,11	3.117.279,23	4.790.795,54	6.116.545,02	7.570.337,32	28.653.940,70
PASSIVI							
Titolo 1	101.625,61	76.429,35	190.089,42	20.406,37	503.232,55	8.388.745,91	9.280.529,21
Titolo 2	30,00		2.035,38	93.180,05	676.797,01	1.991.619,27	2.763.661,71
Titolo 3							0,00
Titolo 4						39.702,26	39.702,26
Titolo 5							0,00
Titolo 7		4.340,46	4.768,45		9.241,96	266.262,94	284.613,81
Totale Passivi	101.655,61	80.769,81	196.893,25	113.586,42	1.189.271,52	10.686.330,38	12.368.506,99

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 142.334,93

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	44.003,47	34.930,53	68.096,31
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	59.696,97	113.990,17	74.238,62
Totale	103.700,44	148.920,70	142.334,93

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.222,81.

Si invita l'ente affinché identifichi e valuti eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Risulta allegata al rendiconto la nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, della società partecipata Oristano Servizi S.R.L.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, (gestione raccolta rifiuti, trasporti etc.), e ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per gli enti partecipati	
Organismo/servizio	
Oristano Servizi Comunali S.R.L.	
Per contratti di servizio	1.480.789,00
I.S.T.A.R.	
Per trasferimento in conto esercizio	8.000,00
Scuola civica di musica	
Per trasferimento in conto esercizio	30.915,00
Fondazione Sartiglia	
Per trasferimento in conto esercizio	25.000,00
Totale	1.544.704,00

Risultano agli atti dell'Ente i bilanci 2016 relativi alla SoGeAOr, ISTAR e Scuola civica di Musica.

Risulta necessario rispettare quanto previsto:

- dall'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dall'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dall'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dall'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è pubblicato nel sito web dell'Ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'*art. 7bis* del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, ad eccezione del Tesoriere Unicredit S.P.A., come detto sopra.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2015*	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	37.662.735,64	41.149.362,59
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	37.539.270,40	39.447.951,02
Risultato della gestione		123.465,24	1.701.411,57
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	11.835,63	42.389,39
	<i>oneri finanziari</i>	1.265.025,16	1.203.543,72
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		- 1.129.724,29	540.257,24
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	9.160.788,44	2.596.133,83
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	6.420.708,25	2.582.545,54
Risultato prima delle imposte		1.610.355,90	553.845,53
	IRAP		297.366,02
Risultato d'esercizio		1.610.355,90	256.479,51

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'aumento dei componenti positivi

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 30.000 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	proventi
Oristano Servizi S.r.l.	100%	€ 30.000

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
4.704.348,14	5.163.875,41	4.975.403,81

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

5.2.4	Plusvalenze			
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	663.775,88
5.2.9	Altri proventi straordinari			
		5.2.9.02	Permessi di costruire	606.494,57
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	187.248,42
			TOTALE	2.596.133,83
ONERI STRAORDINARI				
5.1.1	Sopravvenienze passive			
5.1.2	Insussistenze dell'attivo			
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	2.392.973,12
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale			
		5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale	
5.1.4	Minusvalenze			
		5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	10.872,00
5.1.9	Altri oneri straordinari			
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari	178.700,42
			TOTALE	2.582.545,54

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente,
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nella deliberazione di Giunta n. 79 del 03/05/2017 contenente l'approvazione dei saldi iniziali all'01/01/2016 da proporre al Consiglio risulta il patrimonio netto al 1/1/2016 pari a euro 65.605.636,46 con un diminuzione di euro 24.523.545,84 rispetto a quello al 31/12/2015.

Al rendiconto risulta inoltre allegata apposita tabella evidenziante le risultanze dello stato patrimoniale alla data del 31/12/2015 riclassificato secondo il nuovo piano dei conti. Si consiglia all'Ente di intervenire presso la software house al fine di poter esplicitare le variazioni intervenute in sede di riclassificazione degli elementi dell'attivo e del passivo alla data del 01/01/2016.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	197.029,34	236.406,05	433.435,39
Immobilizzazioni materiali	149.941.846,53	4.833.127,77	154.774.974,30
Immobilizzazioni finanziarie	732.534,70		732.534,70
Totale immobilizzazioni	150.871.410,57	5.069.533,82	155.940.944,39
Rimanenze			0,00
Crediti	32.915.671,33	-14.025.650,47	18.890.020,86
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	5.580.265,26	-13.228,82	5.567.036,44
Totale attivo circolante	38.495.936,59	-14.038.879,29	24.457.057,30
Ratei e risconti	11.240.803,06	-11.067.624,58	173.178,48
			0,00
Totale dell'attivo	200.608.150,22	-20.036.970,05	180.571.180,17
Conti d'ordine			
Passivo			
Patrimonio netto	90.129.182,30	-33.127.395,47	66.313.346,06
Fondo rischi e oneri		599.578,10	599.578,10
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	39.504.465,18	-776.650,83	38.727.814,35
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	70.974.502,74	13.267.498,15	74.930.441,66
			0,00
Totale del passivo	200.608.150,22	-20.036.970,05	180.571.180,17
Conti d'ordine	4.597.801,84	15.576.243,26	20.174.045,10

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono :

- spese straordinarie su beni di terzi Euro 81.935,23 anni di riparto del costo 3
- spese per studi ,ricerche Euro 319.643,97 anni di riparto del costo 5

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 9.292.444,62 , e non inferiore a F.C.D.E., è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze della contabilità finanziaria.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	75.387.844,98
riserve	- 10.941.334,31
risultati economici positivo esercizio precedente	1.610.355,90
risultato economico dell'esercizio	256.479,51
totale patrimonio netto	66.313.346,08

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	importo
fondo di dotazione	
a riserva	256.479,51
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	256.479,51

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	579.670,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	19.908,10
totale	599.578,10

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 5.745.893,30 riferiti a contributi ottenuti da E.E.PP

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.815.020,36 . quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente

F.to Rag Paola Leo

Componente

F.to Dr.ssa Luisa Elide Corriga

Componente

F.to Dr. Giorgio Ibba

PROTOCOLLO GENERALE

N° 25229 del 23/05/2017 10:12

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 02-11

Oggetto: **TRASMETTE LA RELAZIONE SUL RENDICONTO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIARE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2016**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

LEO PAOLA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Settore programmazione e gestione delle risorse e servizi culturali	23/05/2017		Ufficio protocollo	COMPETENZA
Segreteria del segretario generale	23/05/2017	23/05/2017	Ufficio protocollo	COMPETENZA
Ufficio segreteria del sindaco	23/05/2017		Ufficio protocollo	COMPETENZA
Giunta Comunale	23/05/2017		Ufficio protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		TestodelMessaggio.html